



CAMMINATA NEI MAGREDI



"IN MOVIMENTO CON DIVERTIMENTO"

*aperta a tutti...
volontarie, socie, familiari, amici e simpatizzanti ...*

10 aprile 2016



- Punto di Partenza:** via Campagnuta - Cordenons PN *(indicazioni pag.2)*
- Orario:** ritrovo ore 8,30 – partenza ore 9,00
- Percorsi:** due itinerari ad anello
uno di Km. 5 ca l'altro di Km. 10 ca
- Ristoro:** portarsi uno zainetto con acqua e snack

Proponiamo di concludere la camminata in modo conviviale con un brindisi ed uno spuntino. Condivideremo quanto verrà portato da ciascuno.

In questa occasione ci sarà la possibilità di lasciare un'elargizione a sostegno delle attività e dei servizi erogati dall'A.N.D.O.S. di Pordenone a favore delle donne che vivono l'esperienza del tumore al seno.



**IN CASO DI BRUTTO TEMPO L'INIZIATIVA VERRA' RIPROPOSTA
LA DOMENICA SUCCESSIVA 17 APRILE**

A.N.D.O.S. Onlus c/o Centro Sociale Anziani via Piave, 54 – Pordenone tel 0434 40729

e-mail info@andospn.it sito internet: www.andospn.it

“Magredi” deriva da “magro”, per la povertà del suolo, avendo solo un substrato fertile in superficie molto sottile, in cui vige estrema aridità. Sono ghiaiosi e l'acqua che esce dai monti penetra subito dentro alle sue ghiaie. I magredi sono un esempio di biodiversità (elenco di specie viventi presenti in un determinato spazio) tra i più ricchi d'Italia. Vi si sono evolute piante dalle caratteristiche spesso singolari, perfettamente adattate all'ostilità del terreno. Per citare solo alcuni esempi ricorderemo la stipa, nonché **“l'erba delle fate”** in aprile i suoi pennacchi biondeggiano un po' ovunque; se non piove si secca presto ed i magredi assumono una colorazione giallastra.



Una pianta dal gradevole profumo di miele chiamata **“Crambe tatara”** cresce voluminosa in pochi luoghi, è una vera **“chicca naturalistica”**.

Molti fiori sono coloratissimi. Le condizioni di vita estreme impongono questa soluzione, per farsi notare quanto prima dagli insetti, responsabili della loro fecondazione.

Le fioriture più rappresentative sono l'erica, la vedovella celeste, il camedrio alpino, la dafne odorosa, le preziosissime orchidee, l'iris e le centauree.

Nei magredi non è difficile incontrare predatori in caccia, come l'aquila reale, il biancone, il nibbio bruno, il falco pellegrino, l'albanella minore e l'albanella reale e l'**Occhione**, uccello prettamente crepuscolare e notturno. L'Occhione deve il suo nome alla grande abilità visiva che gli permette di volare anche di notte e di difendersi in questo modo dai potenziali predatori. Invisibile è anche il suo nido, perfettamente mimetizzato tra i sassi, e anche le uova spesso hanno una colorazione molto simile alle pietre.

INDICAZIONI STRADALI:

Alla rotonda dell'Ospedale Civile seguire la direzione Udine. Al primo semaforo girare a sx e poi subito a dx. Vi trovate in **Via Maestra Vecchia**.



Percorrere tutta **Via Maestra Vecchia**, incontrando incroci/rotonde prendere sempre la direzione dritta e in caso di segnaletica seguire **“Zoppola e Spilimbergo”**.

Alla fine di **Via Maestra Vecchia** la strada diventa SP51 ma sembra sempre il proseguimento della via.

Al bivio (vedi foto) a destra trovate la Vetreria Vetro Design, girare a sx in **Via Povoletto**. Dopo pochi metri inizia **Via Campagnuta** e il **NOSTRO PUNTO DI RITROVO** presso **“Associazione Il Capitello”**.